

Il Bilancio Dimpresa Analisi Dei Significati A Uso Dei Neoimprenditori

Il volume nasce dalla volontà di dare una sistemazione organica al fenomeno della crisi aziendale. L'accertamento dei sintomi della crisi e delle cause primarie alla base del processo degenerativo in cui l'impresa è caduta costituisce il presupposto per una valutazione attenta della gravità della situazione e della sua potenziale soluzione che consente un'analisi comparativa delle alternative possibili per la gestione. Il libro analizza le principali cause della situazione di declino che può poi sfociare nella crisi. Nel testo vengono sviscerati gli strumenti risolutivi della crisi e dell'insolvenza: i piani attestati e gli accordi di ristrutturazione; si approfondisce il nuovo principio contabile OIC 6, riguardante la ristrutturazione del debito e l'informativa di bilancio; si analizzano gli aspetti fiscali della ristrutturazione, attraverso lo studio e l'analisi dell'istituto della transazione fiscale, introdotto dalla riforma delle procedure concorsuali del 2006; infine si pone particolare attenzione alle fattispecie fiscali tipiche del concordato preventivo, del concordato fallimentare e degli accordi di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis Legge Fallimentare.

365.915

Il volume tratta i principi e la metodologia contabile di rilevazione delle operazioni di gestione ai fini della determinazione periodica del capitale e del reddito di esercizio e per il controllo "continuo" dei movimenti finanziari ed economici a livello complessivo aziendale. Nel primo capitolo del volume, su "obiettivi e strumenti della contabilità d'impresa", vengono introdotti gli schemi-base di analisi dei valori economico-finanziari e di rappresentazione del capitale e del reddito in chiave economico-aziendale. Nei capitoli successivi, le diverse classi di operazioni sono distintamente considerate nei loro contenuti economici e schemi di rilevazione contabile secondo una sequenza di analisi che va dall'economico al finanziario, prima, dalle operazioni di gestione esterna a quelle di periodica correlazione costi-ricavi per la determinazione del reddito di esercizio e del capitale di funzionamento, poi. La trattazione è ampliata ai sistemi supplementari di scritture ed ai collegamenti tra la contabilità e il bilancio di esercizio.

365.1074

365.817

365.600

Il presente volume, grazie ad una struttura ad ampio raggio e ad un taglio operativo e didattico al tempo stesso, consente di costruire una panoramica completa ed integrata della gestione finanziaria dell'impresa, attraverso dieci lezioni aventi per oggetto i cardini della finanza aziendale. L'analisi della dinamica finanziaria costituisce il punto di partenza per addentrarsi, poi, nelle decisioni di breve termine, con particolare riferimento alla gestione del capitale circolante e della tesoreria. Vengono approfondite, successivamente, la relazione che intercorre tra rischio e rendimento, due variabili fondamentali in questo campo, per poi affrontare il tema del costo del capitale ed analizzare il concetto di struttura finanziaria, approfondendo utilizzo ed implicazioni della leva finanziaria. Attraverso l'analisi dei criteri di valutazione, si prendono successivamente in esame i processi decisionali di investimento e di finanziamento, nonché gli strumenti per la gestione dell'incertezza, al fine di fornire una guida corretta ed operativa relativa alle decisioni di medio-lungo termine. Il concetto e le metodologie di valutazione d'azienda e le operazioni di finanza straordinaria, in particolare fusione, acquisizione ed interventi di riassetto societario, costituiscono le tematiche fondamentali della parte conclusiva del volume. Il testo risulta essere così un utile strumento per studenti, imprenditori e professionisti interessati a disporre di una guida agile e completa a supporto delle decisioni di finanza ordinaria e straordinaria.

366.58

365.926

365.1076

Il piano industriale può essere definito come il documento che descrive i piani di un'impresa ed evidenzia come questi piani possono essere raggiunti, al fine di ottenere risultati che soddisfino le aspettative dei diversi stakeholders. Nelle aziende in crisi, in particolare, il piano industriale ha la funzione d'individuare e formalizzare le modalità attraverso le quali il management intende superare tale situazione, ripristinando gli equilibri economico e finanziario e ricreando i presupposti per la continuità aziendale. A supporto di tale impegno, la guida che gli autori propongono consente di analizzare in profondità le cause della crisi d'impresa, individuare le modalità di soluzione della stessa e descrivere in maniera compiuta i flussi economici e finanziari prospettici, su cui si potrà fare affidamento in un orizzonte temporale compreso tra tre e cinque anni. Di seguito si riporta la suddivisione degli argomenti, come da sommario dell'opera: - La centralità del piano industriale nella crisi d'impresa - La parte introduttiva del piano industriale - Le cause della crisi d'impresa - La diagnosi della crisi - Il piano di risanamento - Gli strumenti a supporto della definizione della strategia di risanamento - Strategia di risanamento e correlati interventi operativi - La gestione delle problematiche del lavoro - La gestione dei rapporti fiscali - Il piano economico - finanziario - Il giudizio sul piano industriale - La due diligence del piano industriale - La valutazione del piano industriale: un caso di turnaround - La legalizzazione del piano industriale - L'intervento dell'esperto nella crisi d'impresa

100.743

365.943

La crescente complessità della rete delle relazioni aziendali rimarca l'importanza di un approccio di governance orientato alla gestione dei rischi. Una oramai lunga lista di case studies raccolti in questi anni dimostra con chiarezza come un'assunzione eccessiva e, talora, inconsapevole di rischi da parte degli imprenditori, così come degli intermediari finanziari, soprattutto se di rilevanza sistemica, può avere conseguenze perduranti e devastanti tali da mettere a repentaglio, a livello globale, rispettivamente le prospettive di sviluppo economico e la stabilità finanziaria. Tali considerazioni, dunque, suggeriscono che una sana e prudente gestione d'impresa richiede necessariamente profonda consapevolezza della natura e della rilevanza dei rischi assunti al fine di predisporre i necessari presidi di controllo e le eventuali azioni correttive. Per questo, è indispensabile che, indipendentemente dalla propria dimensione, ciascuna impresa si doti, pur con le necessarie graduazioni e margini di flessibilità, di un efficace sistema di gestione dei rischi. Il volume affronta il tema del risk management, offrendo indicazioni per la costruzione di un

modello idoneo alla definizione di un sistema aziendale orientato al governo del rischio, analizzando nel dettaglio tutte le fasi che portano all'attuazione di un siffatto impianto. Vengono, inoltre, fornite linee guida per la costruzione di una Balanced Scorecard, volta tanto alla misurazione dei rischi, quanto alla predisposizione delle potenziali azioni di risposta, in relazione alla natura di ciascuna criticità ipotizzabile.

373.1

100.726

365.997

Il D.L. 83/2012 ha apportato modifiche sostanziali non solo al concordato preventivo, ma anche agli accordi di ristrutturazione dei debiti e ai piani di risanamento attestati, sia sotto il profilo concorsuale sia sotto quello fiscale. Il volume esamina tutte le novità in materia di procedure concorsuali, escluso il fallimento. Vengono anche trattate la prededucibilità dei crediti e l'esenzione dai reati di bancarotta. Il riferimento è naturalmente al recente "decreto crescita e sviluppo", oltre che al D.Lgs. 169/2007, alla legge 69/2009, al D.L. 78/2010, al D.L. 212/2011 sulle gestione delle crisi afferenti le piccole imprese, al D.L. 201/2011, a recenti pronunce giurisprudenziali della Cassazione e al documento del CNDCEC di dicembre 2011, che fornisce importanti indicazioni rispetto al ruolo del collegio sindacale nella crisi d'impresa.

Il persistere del quadro macroeconomico recessivo in atto ormai dal 2008 ha prodotto un impatto devastante sul tessuto produttivo nazionale, soprattutto in termini di mortalità delle imprese. Parallelamente, si è assistito ad un fenomeno di razionamento del credito che ha contribuito ad accentuare l'instabilità e la limitata solvibilità di larga parte delle imprese italiane. In un simile contesto si inserisce anche la recente riforma del diritto fallimentare, la quale ha introdotto e via via perfezionato alcuni istituti giuridici (piano di risanamento attestato ex art. 67 L.F., accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis, concordato preventivo ex art. 160 L.F.), che offrono nuove opportunità di gestione della crisi e, più in generale, di interazione banca-impresa. Il volume si focalizza in modo specifico sulle procedure di ristrutturazione delle imprese in crisi caratterizzate dalla prospettiva della continuità aziendale, indagandole sotto cinque differenti e complementari profili. In primo luogo, ne vengono evidenziati i presupposti, le caratteristiche nonché i diversi step procedurali. In secondo luogo, si affronta il tema centrale della predisposizione di un adeguato piano di restructuring, focalizzandosi sui suoi due pilastri fondamentali: il Piano industriale e la Manovra Finanziaria. Sotto un terzo profilo di analisi, si pone l'accento sul variegato network di attori, advisor e professionisti tipicamente coinvolti in un processo di ristrutturazione. Il quarto profilo di analisi assume la prospettiva degli istituti di credito, per approfondire il tema della valutazione del profilo di bancabilità di una istanza di ristrutturazione ed esaminare il processo di gestione di una posizione creditizia deteriorata. Infine, vengono presentate, con la logica del case study, specifiche operazioni di turnaround, così da fornire delle best practice a professionisti, operatori di banca, advisor, manager, imprenditori e studiosi delle dinamiche aziendali in contesti di crisi finanziaria.

La comunicazione d'impresa è il sapere che caratterizza, in maniera particolare, i professionisti esperti in relazioni pubbliche e consente a un'azienda, anche di medie e piccole dimensioni, di elaborare e attivare flessibili ed efficaci strategie di integrazione e presenza sul mercato di riferimento. Applicata e praticata da anni in paesi come Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia, solo di recente ha acquisito la giusta importanza anche in Italia. Il volume offre un'ampia panoramica teorica sull'argomento e passa in rassegna le diverse professionalità legate a questo settore, dalla pubblicità alle relazioni pubbliche, dalle promozioni e sponsorizzazioni al marketing diretto. Una serie di esempi pratici accompagnano la teoria, in un serrato confronto fra la situazione italiana e quella mondiale.

[Copyright: 6a5d3f5b7d41919e8c18de41b4aef1a7](https://www.copyright.com/6a5d3f5b7d41919e8c18de41b4aef1a7)